



**CITTÀ DI BRA**  
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione d'Archivio 0101150

**DETERMINAZIONE**  
**REGISTRO GENERALE N. 531 DEL 20/03/2023**

**OGGETTO:** COMUNE DI CHERASCO. PNRR – M4C1I1.1. PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN FRAZ. RORETO – CUP: B91B22000780006. AVVIO PROCEDURA. CIG: 9721255966.



**Finanziato**  
**dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

IL DIRIGENTE DELLA C.U.C.

Rilevato che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell’articolo 7 del [D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013](#) e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete in particolare alla sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio, come individuata dal provvedimento del Sindaco n. 21 del 27/04/2020.

Premesso che:

- con convenzione ex articolo 30 del [D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267](#), in data 28/10/2015, è stata sottoscritta convenzione per la costituzione, mediante accordo consortile, di una struttura organizzata quale centrale unica di committenza intercomunale ai sensi dell’articolo 33, comma 3-bis del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come modificato dall’articolo 9, comma 4 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, tra i comuni di: Bra, Baldissero d’Alba, Montà, Monticello d’Alba, Sanfré, S. Vittoria d’Alba e Sommariva Perno, per la durata di un sessennio, individuando il Comune di Bra quale Ente capofila, a cui hanno successivamente aderito, mediante specifici atti aggiuntivi, i comuni di Canale, Sommariva del Bosco, Cherasco, Ceresole d’Alba, Narzole, Cavallermaggiore, Diano d’Alba e Caramagna Piemonte;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 28/04/2015, ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento comunale sull’ordinamento degli Uffici e dei servizi, con cui è stata costituita nell’organigramma comunale un’Unità di progetto intersettoriale denominata Centrale Unica di Committenza intercomunale/Stazione Unica Appaltante comunale (C.U.C./S.U.A.C.), la cui organizzazione interna è stata disciplinata con determinazione del Segretario Generale n. 38 del 05/06/2015;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 25/10/2021, è stato disposto il mantenimento del modello organizzativo associato per un ulteriore sessennio, approvandone il testo della rinnovata convenzione;
- ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per il rinnovo della *Centrale di Committenza del Comune di Bra* tra i sopra elencati comuni, si è quindi provveduto:
  - alla sottoscrizione della convenzione in data 28/10/2021, con atto registrato al n. 346/2021 del Comune di Bra;
  - alla sottoscrizione di atto aggiuntivo alla convenzione n. 346/2021, con atto in data 30/12/2021 registrato al n. 476/2021 del Comune di Bra;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 15/02/2022 si è preso atto dell'adesione alla Centrale di Committenza del Comune di Bra, come sopra costituita, da parte del Comune di Serralunga d'Alba con atto aggiuntivo n. 59 del 09/02/2021;
- fino all'entrata in vigore del DPCM di cui all'articolo 37 comma 5 del [D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#) e del sistema di qualificazione di cui all'articolo 38 del medesimo Decreto legislativo si applica l'articolo 216, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, la summenzionata *Centrale di Committenza del Comune di Bra* risulta qualificata quale Stazione Appaltante, con il numero 0000543543, mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33, comma 3 ter, del [DL 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito, con modificazioni, dalla legge [17 dicembre 2012, n. 221](#).

Visto l'articolo 52 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 e constatato che i Comuni associati hanno la facoltà di avvalersi della *Centrale di Committenza di Bra*, come sopra costituita, per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati nella convenzione e dal relativo Regolamento organizzativo, e che pertanto la struttura dell'Ente capofila operante come C.U.C., in qualità di Stazione Appaltante, ex articolo 3 comma 1 lettera a) del Codice, può espletare le procedure di acquisto per gli enti associati.

Considerato che l'Ente capofila svolge le funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase della gara, che si esauriscono con l'emanazione del provvedimento di aggiudicazione e che, pertanto, ogni atto successivo al suddetto provvedimento, nonché inerente la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria, rientra nell'autonomia del singolo Ente per il quale si espleta la procedura.

Premesso che:

- l'Unione Europea ha varato un ambizioso programma, denominato *Next Generation EU*, per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme in ambito comunitario;
- con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) prevedendo, tra il resto, che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani).

Visti:

- l'articolo 1, commi da 1037 a 1350 della [Legge 30 dicembre 2020, n. 178](#), recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), varato dal Governo Italiano nell'aprile 2021, inserito all'interno del programma Nex Generation EU e argomentato intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale;
- il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR (PNC) approvato dal [Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 10, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, con cui è stato definitivamente approvato il PNRR presentato alla Commissione europea contenente, tra il resto, l'elenco (tabella) di tutti gli interventi eletti a PNRR, ove è possibile risalire ai termini intermedi e finali concessi per la loro realizzazione;
- il [Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021](#) relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;
- gli [Operational Arrangements](#) siglati a dicembre 2021, con cui le strutture PNRR dei singoli Ministeri interessati e la CE hanno negoziato a livello tecnico gli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutte le milestone e i target necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;
- la determinazione n. 186 del 16/03/2023 del Comune di Cherasco, pervenuta a questo Ufficio unitamente alla ulteriore documentazione di progetto.

Dato atto che:

- decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione del 26 ottobre 2022, n. 74, a seguito di scioglimento delle riserve delle graduatoria già approvate con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione dell'8 settembre 2022, n. 57, il Comune di Cherasco è stato ammesso al finanziamento di € 1.044.000,00 per l'intervento di realizzazione asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006), a valere della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- con domanda a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, in data 19/01/2023, il Comune di Cherasco, relativamente al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, in qualità di soggetto attuatore ha completato la procedura semplificata di cui all'articolo 1 comma 370 della legge n 197 del 29 dicembre 2022, di conferma della pre-assegnazione nel 10 per cento del sopra richiamato decreto di assegnazione, pari ad € 104.400,00, per complessivi € 1.148.400,00;
- il Comune di Cherasco, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 14/03/2023, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo al sopra richiamato intervento di realizzazione asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006), validato in pari data, per un importo complessivo di euro 1.148.400,00, di cui € 959.343,46 per lavori a base di gara (compresi € 37.560,18 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 189.056,54 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con la sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 186/2023 del Comune di Cherasco ha quindi disposto di procedere all'affidamento dei lavori di realizzazione di asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006), per un importo a base di gara di € 959.343,46 oltre IVA (compresi € 37.560,18 per oneri della sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso), disponendo di delegare la fase di affidamento alla Centrale di Committenza del Comune di Bra in forza della convenzione sottoscritta.

Preso atto che:

- l'appalto è finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*”, di cui il Ministero dell'Istruzione è Amministrazione titolare;
- il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Cherasco, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'arch. Olimpia Molino;
- dalla documentazione di progetto e dagli elaborati tecnico-amministrativi approvati dal Comune di Cherasco, come sopra specificato, si evincono le modalità per l'espletamento della procedura di gara prevista e per la stipula del contratto, nonché le caratteristiche e le ulteriori specifiche della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento in appalto;
- con la richiamata determinazione n. 186 del 16/03/2023 del Comune di Cherasco, è stato disposto l'affidamento di un appalto per lo svolgimento dei lavori in oggetto mediante indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'articolo 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- trattandosi di appalto di lavori del settore ordinario, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la soglia di rilevanza comunitaria è individuata in € 5.382.000;
- stante l'importo economico dell'appalto, l'affidamento e l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 comma 1, 34 e 42 del medesimo Codice, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 50 del Codice, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, è richiesto il rispetto dei principi di responsabilità sociale, assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi di cui al Dm Ambiente 6 giugno 2012, la cui accettazione è oggetto di dichiarazione in sede di offerta;
- l'intervento riveste carattere unitario e, come disposto con la sopra richiamata determinazione n. 186/2023 del Comune di Cherasco, per tali ragioni di impossibilità tecnico-organizzativa e di diseconomicità, attesa la possibilità di partecipazione alla selezione da parte delle piccole e medie imprese, non si procede al frazionamento, ex articolo 51, del D.Lgs. n. 50/2016;
- per l'individuazione del contraente, è stata indetta procedura negoziata, da aggiudicare con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 108/2021, con l'invito da rivolgere a dieci operatori economici, ove esistenti, da individuarsi mediante indagine di mercato;
- lo svolgimento della procedura, compresi gli adempimenti della preventiva indagine di mercato, è stato delegato, in forza della sopra richiamata convenzione, alla struttura dell'Ente capofila operante come C.U.C..

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con specifico riferimento alla disciplina per le procedure sotto soglia, ove non derogata;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- l'articolo 3 della [legge 13 agosto 2010, n. 136](#), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il [D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33](#) in materia di Amministrazione trasparente.

Accertato che, anche alla luce delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, del DL n. 76/2020 e del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., ai sensi del sopra citato accordo consortile e richiamati i sopra indicati presupposti per il ricorso alla procedura in epigrafe, questa struttura dell'Ente capofila operante come C.U.C. può procedere allo svolgimento delle attività connesse all'affidamento di cui trattasi per il Comune di Cherasco.

Vista la delega da parte del Comune di Cherasco di cui alla determinazione n. 148 in data 28/02/2023 e dato atto che:

- la struttura operante come CUC, ai sensi del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4 e ss.mm.ii. in quanto compatibili, con Avviso pubblico n. 11449/2023 in data 28/02/2023, pubblicato dal 28/02/2023 al 14/03/2023 sul profilo del committente all'indirizzo [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it) e sul sito internet dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Cherasco, ha espletato una indagine di mercato in esito alla quale sono stati individuati tutti gli operatori economici idonei da invitare alla procedura de quo, come si evince dal verbale di sorteggio pubblico anonimo in data 15/03/2023;
- anche sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, l'appalto in oggetto non presenta carattere transfrontaliero;
- ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs n. 50/2016, il diritto di accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse e di coloro che risultano invitati a presentare offerta alla procedura in oggetto, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte medesime.

Considerato che, coerentemente con le indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 3 e s.m.i., le funzioni di responsabile del procedimento sono svolte dal RUP della stazione appaltante e dal RUP del modulo aggregativo secondo le rispettive competenze, evitando la sovrapposizione di attività, come previsto all'articolo 15 della precitata convenzione e che:

- per la sola fase dell'affidamento, si individua quale Responsabile del procedimento l'arch. Monica Perno, in possesso di un inquadramento professionale ed una formazione adeguati ai lavori da appaltare e che, interpellata in merito, non versa nelle ipotesi di cui all'articolo 42 comma 2 del Codice, come si evince dalla dichiarazione agli atti;
- terminata la fase di affidamento, ad aggiudicazione avvenuta, le competenze della procedura in oggetto tornano in capo al RUP del Comune di Cherasco, per cui si esplica la gara.

Constatato che:

- l'importo del presente appalto di lavori, comprese le opzioni, è complessivamente stimato in € 1.159.343,46 e che, secondo i criteri fissati dall'articolo 35 del Codice, si colloca al di sotto della soglia comunitaria ed entro i limiti economici per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021;
- il sopra richiamato articolo 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, prevede espressamente l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici;
- per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto, si procede ai sensi del sopra richiamato articolo 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante procedura negoziata ex articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i principi di cui all'articolo 36 comma 1 dello stesso, con invito da rivolgere agli operatori economici idonei, individuati in esito alla sopra richiamata indagine di mercato, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo le indicazioni impartite dal Comune di Cherasco;
- conformemente alla normativa vigente e in considerazione di una collaborazione più stretta tra stazioni appaltanti e mercato nell'attuale situazione post-emergenziale, è opportuno l'uso di strumenti digitali e l'organizzazione di eventi telematici per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di gara e alla gestione delle relative sedute di gara;
- si provvede all'espletamento della procedura mediante ricorso al sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (Piattaforma) attivata presso questa stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 40, 44 e 58 del Codice.

Dato atto che il termine di quattro mesi per l'individuazione del contraente, di cui all'articolo 1, comma 1, dal DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., decorre dalla data del presente provvedimento di avvio della procedura negoziata per l'appalto in oggetto.

Ravvisata pertanto la necessità di espletare la procedura di gara indetta dal Comune di Cherasco, secondo gli atti approvati per l'affidamento dei lavori di realizzazione asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006) e vista la documentazione predisposta dall'Unità di Progetto dell'Ente capofila consistente in:

- lettera di invito / disciplinare di gara;
- documentazione allegata al disciplinare di gara:
  - *All. Mod. A, domanda e dichiarazioni sostitutive;*
  - *All. Mod. B, dichiarazione composizione societaria;*
  - *All. Mod. C, dichiarazione sostitutiva RTI/consorzio;*
  - *All. Mod. D, dichiarazione conformità agli standard sociali minimi;*
  - *All. Mod. G, fac-simile giustificativi offerta.*

Preso atto che lo schema di disciplinare di gara, allegato alla presente determinazione, dettaglia e specifica i criteri e le modalità di espletamento della procedura coerentemente con quanto indicato e rappresentato a questa Unità di Progetto dal Comune di Cherasco per il quale si avvia la procedura di gara e dato atto che:

- L'affidatario deve eseguire direttamente le prestazioni relative alla categoria prevalente e, conformemente al diritto europeo che ammette restrizioni giustificate al limite della quota subappaltabile dettate dall'esigenza di tutelare l'esecuzione degli appalti, in considerazione della tipologia dell'appalto in oggetto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 49 per cento dell'importo della categoria prevalente OG1;
- Con l'invito sono state previste le disposizioni di cui all'articolo 29 del [D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022](#) convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2022, n. 25](#), in merito alla revisione dei prezzi secondo le clausole previste dal Capitolato Speciale d'Appalto a base di gara;
- Ai sensi dell'articolo 47 commi 2, 3, 3-bis e 4 del D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii., sono stati previsti i requisiti relativi alla pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;
- In merito agli adempimenti previsti in materia di parità di genere e di assunzione di giovani, di cui all'articolo 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii., sono previste premialità in sede di offerta e, in considerazione della peculiarità del settore di riferimento dell'appalto in oggetto, constatata la tipologia e l'entità dei lavori e la quantità di personale previsto da progetto per l'esecuzione del contratto, si ritiene non applicabile in fase esecutiva il soddisfacimento della prevista quota di genere nelle nuove assunzioni. Nel settore in oggetto infatti, il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT, sulla base delle rilevazioni sulle forze di lavoro per l'anno 2021, si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati<sup>1</sup>: nel settore delle Costruzioni risulta corrispondente al 9,0% e, con riferimento alle specifiche professioni e mansioni del comparto, si attesta al 4,1% per artigiani e operai specializzati mentre, per le mansioni di architetti e professioni assimilate, si attesta al 19,8%. Sulla base degli elementi oggettivi rilevati, si ravvisa pertanto che il raggiungimento della percentuale del 30 per cento delle nuove assunzioni di genere femminile, nel contesto dell'attività dell'appalto in argomento, risulta in contrasto con gli obiettivi dell'articolo 47 del DL n. 77/2021 e, di fatto, inapplicabile al contratto in oggetto in ossequio ai principi di efficienza, di economicità e di qualità dei lavori in appalto nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, consentendo, per la procedura in oggetto, il ricorso alla deroga ex articolo 47 comma 7 del DL n. 77/2021 e ss.mm.ii., con riferimento all'intera quota prevista a garanzia dell'occupazione femminile.

Ritenuto quindi di approvare il sopra richiamato schema del disciplinare di gara, *allegato* alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono esplicitati l'oggetto del contratto, le

---

<sup>1</sup>Dati acquisiti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 327 del 16 novembre 2022, che individua, per l'anno 2023, i settori e professioni, caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25 per cento la disparità media uomo-donna, sulla base delle elaborazioni effettuate dall'Istat in relazione alla media annua del 2021.

clausole ritenute essenziali e le modalità di svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori di realizzazione asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006) del Comune di Cherasco, secondo la procedura di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., per la soglia economica corrispondente.

Considerato che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è demandata ad una commissione giudicatrice, la cui nomina e costituzione, da effettuare dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi degli articoli 77 e 216 comma 12 del D.lgs n. 50/2016 e secondo quanto stabilito dalla sopra richiamata convenzione, compete alla sottoscritta dirigente responsabile della struttura operante come CUC, disponendo fin d'ora che le operazioni di gara non di competenza della commissione giudicatrice, ivi compresa l'apertura delle buste tecniche, siano espletate a cura del seggio di gara, anche monocratico, della struttura dell'Ente capofila operante come CUC.

Visti:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti transitoriamente vigenti;
- le Linee Guida ANAC ad oggi emanate compatibili alla norma vigente;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto del Comune;
- la Convenzione C.U.C. Reg. n. 346 del 28/10/2021 e l'atto aggiuntivo Reg. n. 476 del 30/12/2021;
- il Regolamento di organizzazione C.U.C., approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 08/10/2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 93/2015 e la determinazione dirigenziale n. 38/2015.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, 165, commi 8-9, e 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000; degli articoli 4, 16, 17 e 27 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001; e dell'articolo 97 dello Statuto comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2022, che ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2023/2025.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 28/02/2023, in corso di pubblicazione e di esecutività, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023, il quale attribuisce le risorse di gestione del servizio.

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la REGOLARITA' TECNICA e ne attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità e la correttezza.

#### D E T E R M I N A

1. Di procedere, ai sensi dello stipulato accordo consortile citato in premessa, per conto del Comune di Cherasco, all'avvio della procedura negoziata, secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'articolo 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di realizzazione asilo nido in fraz. Roreto (CUP: B91B22000780006) del Comune di Cherasco, per un valore complessivo, comprensivo delle opzioni, di € 1.159.343,46 IVA esclusa, per un importo a base di gara di € 959.343,46 oltre IVA (compresi € 37.560,18 per oneri della sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, come indetta dal Comune di Cherasco con determinazione dirigenziale n. 186 del 16/03/2023.
2. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento di gara è l'arch. Monica Perno.

3. Di approvare l'allegato schema del disciplinare di gara, che si unisce a far parte integrante del presente provvedimento, in cui sono esplicitati come esposto in premessa, l'oggetto, le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente.
4. Di dare atto che l'invito sarà rivolto ai dieci operatori economici idonei di cui all'allegato elenco (di cui si omette la pubblicazione) individuati come indicato in premessa, stabilendo che, anche in coerenza con le disposizioni di cui al DL n. 76/2020 e ss.mm.ii. e del DL n. 13/2023, il termine per la ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 23 giorni dall'invio dell'invito.
5. Di dare atto che per la procedura negoziata in oggetto, l'avviso pubblico di indagine di mercato n. 11449/2023 in data 28/02/2023 di cui in premessa, tiene luogo dell'avviso in merito all'avvio della procedura, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii..
6. Di rinviare a successiva determinazione di questa struttura l'approvazione delle risultanze della procedura negoziata e della relativa aggiudicazione, dando atto che con tale provvedimento si esauriscono i compiti dell'Ente capofila e della relativa struttura operante come CUC, che svolge le delegate funzioni di Stazione Appaltante per la sola fase dell'affidamento, e che ogni atto successivo al suddetto provvedimento nonché inerente la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria rientra nell'autonomia del Comune di Cherasco, per il quale si espleta la procedura.
7. Di dare atto che per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.
8. Di dare atto che la sopra specificata aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale dell'aggiudicatario, svolta a cura struttura operante come CUC, il cui esito sarà comunicato al Comune di Cherasco a cui attiene la stipula e l'esecuzione del contratto.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" all'indirizzo [www.comune.bra.cn.it](http://www.comune.bra.cn.it).
10. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 19 dello stipulato accordo consortile, gli eventuali costi diretti sostenuti dall'Ente Capofila saranno rimborsati a termine della procedura da parte del Comune di Cherasco unitamente ai costi generali, stimati per la procedura in oggetto in € 2.165,93, previa rendicontazione dell'Ente Capofila.

./. allegati

Bra, 20/03/2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
MONICA BASSO / ArubaPEC S.p.A.  
(firmato digitalmente D.Lgs 82/2005 e s.m.i.)